

MOD. 91	ATTIVITA' DI NOLEGGIO DI RIMESSA SENZA CONDUCENTE
Dichiarazione di inizio attività per l'esercizio di noleggio da rimessa senza conducente ai sensi dell'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 241, come sostituito dall'art. 3, comma 1, del D.L. 4/03/2005, n. 35, convertito nella Legge 14/05/2005, n. 80, dell'art. 1 del D.P.R. 19.12.2001, n. 481 e dell'art. 84 del d.lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i..	

Parte riservata al protocollo	
--------------------------------------	--

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
 PRODUTTIVE DEL COMUNE DI CESENATICO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Di nazionalità _____ n° codice fiscale _____
 residente in _____ via _____
 n. _____ recapito telefonico n. _____, in qualità di titolare dell'impresa
 denominata _____
 _____ con sede legale in _____
 via _____ n. _____ domiciliato, per la carica ed ai fini della
 presente istanza, presso la sede dell'impresa rappresentata, partita I.V.A.
 _____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. dell'art.19 della legge 7.8.1990,
 n. 241, 241 come sostituito dall'art. 3, comma 1, del D.L. 14/03/2005, n. 35, convertito nella Legge
 14/05/2005 n. 80, dell'art. 1 del D.P.R. 19.12.2001, n. 481 e dell'art. 84 del d.lgs. 30.4.1992, n. 285 e
 s.m.i.

DENUNCIA

l'inizio dell'attività di noleggio auto senza conducente nei locali/nell'area coperta scoperta avente
 ubicazione in via _____ n. _____.

Il sottoscritto, nella qualità di cui sopra, attesta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del d.p.r.
 n. 300/1992:

- che l'attività verrà svolta nel rispetto della specifica normativa di settore e di ogni altra norma
 legislativa o regolamentare applicabile alla materia.

Consapevole che l'attività in oggetto potrà essere iniziata decorsi (30) trenta giorni dalla data di
 presentazione della dichiarazione e che contestualmente all'effettivo inizio dell'attività l'interessato dovrà
 darne comunicazione all'amministrazione competente.

DICHIARA

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445., sulla responsabilità
 penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti di cui agli
 artt. 46 e 47 del predetto D.P.R.445/2000

di avere la disponibilità dei locali / dell'area:

- a titolo di proprietà;
- a titolo di essendo proprietario:
- il sig. nato a il
 residente in, via n.,
 C.A.P., codice fiscale / P.IVA;
 la ditta con sede in
 via n., codice fiscale / P.IVA
- che i predetti locali hanno destinazione d'uso ed:

- hanno regolarmente ottenuto l'agibilità edilizia in virtù del decreto nr. _____ del _____ - agibilità a sanatoria nr. del Bolletta nr. Bollettario nr. anno 19...., data.....;
- sono in attesa di ottenere l'agibilità edilizia, che verrà comunque conseguita prima di dare inizio all'attività;
- che il numero dei veicoli da adibire all'esercizio dell'attività è
- di avere rispettato, nella costruzione della rimessa, le norme di sicurezza antincendio contenute nel D.M. 1 febbraio 1986 e nelle altre vigenti disposizioni di legge in materia (solo nel caso di attività esercitata all'interno di locali);
- di comunicare all'Ufficio Polizia Amministrativa del Comune, entro 30 giorni dalla immatricolazione, il tipo e la targa dei veicoli da adibire al servizio;
- di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività, ed in particolare di:
 - di non avere riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto colposo senza avere riottenuto la riabilitazione (art. 11 T.U.L.P.S.);
 - di non avere riportato altri tipi di condanne penali;
 - di avere riportato le seguenti condanne penali:
 -
 -
 -
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 T.U.L.P.S.);
- ai fini antimafia, ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 8.8.1994, n. 490, che nei propri confronti non _ essere esente, da provvedimenti e procedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;
- di non essere stato dichiarato fallito senza avere ottenuto la riabilitazione;
- di non essere stato interdetto o inabilitato.
- di

Ai fini istruttori si allega la seguente documentazione:

- Planimetria relativa ai locali redatta da tecnico iscritto all'albo professionale;
- Planimetria dell'area in cui verrà svolta l'attività, redatta da tecnico iscritto all'albo professionale;
- Certificato di agibilità e destinazione d'uso dei locali;
- Copia contratto di affitto dei locali o dichiarazione di proprietà;
- Copia Certificato di Prevenzione Incendi (solo qualora l'attività sia esercitata all'interno di locali, con più di nove autoveicoli);
- Copia documento di identità (anche di eventuali soci legali rappresentanti);

Si richiede, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

L'interessato dà espressamente atto di avere attentamente riletto, confermato e sottoscritto la presente dichiarazione di inizio attività.

IL DICHIARANTE

.....

N.B.: Si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 della legge 7.8.1990, n. 241, in caso di dichiarazione mendace o di false attestazioni, il dichiarante sarà punito ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

AVVERTENZE

Contrassegnare con una "x" le caselle relative alle dichiarazioni rese e barrare le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.

Si sottolinea che il presente modulo/facsimile recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere tra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni ed autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafale burocratiche. **Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi, sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di**

omissioni e dichiarazioni mendaci. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscrivere e di assumersi così le relative responsabilità. La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la brevità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento avviato.

Entro 30 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione, l'amministrazione deve verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, con provvedimento motivato da notificare all'interessato entro il medesimo termine, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare l'attività ed i suoi effetti alla normativa vigente, entro il termine prefissatogli dalla Amministrazione stessa.

L'ufficio Polizia Amm.va è a disposizione per eventuali chiarimenti (telefono 0547- 79419).

La firma può essere apposta direttamente dall'interessato, esibendo un documento di identità all'atto della presentazione dell'istanza. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da altra persona, ovvero per posta o per via telematica, sarà necessario allegare copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196: i dati riportati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

IL DICHIARANTE
